

# PROTOCOLLO D'INTESA

---

**per la cultura della donazione con particolare riferimento  
all'ambito sanitario.**



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia



REGIONE  
PUGLIA



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

E

LA DIREZIONE GENERALE dell'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la PUGLIA

E

ADMO REGIONE PUGLIA ONLUS

**per la cultura della donazione con particolare riferimento all'ambito sanitario.**

**La Regione PUGLIA**

**nella persona del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, quale**

**Legale rappresentante**

**E**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE** (nel seguito Direzione), con sede in Via Castromediano n.123 - 70126 Bari, Codice Fiscale 80024770721, rappresentato dal Direttore Generale dott.ssa Anna CAMMALLERI, nata a Taranto il 13/01/1956, domiciliata per la carica presso la sede citata

**E**

**L'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO (ADMO)**

con sede legale in Bari alla via Lucarelli, 13/A, codice fiscale 93155740728, rappresentato da Maria Vita Rosa Stea nata a Gioia del Colle, il 25/02/1969, domiciliato per la carica presso la sede citata;

**PREMESSO** che:



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia



REGIONE  
PUGLIA



- l'orientamento degli studenti alle cultura della donazione necessita di una attenta programmazione da parte dei diversi soggetti coinvolti.
- la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito della propria mission intende sostenere il successo scolastico, formativo e professionale degli studenti anche attraverso la costruzione di partenariati autorevoli.
- risulta opportuno avviare azioni sinergiche sul tema in collaborazione con soggetti accreditati del territorio.

- VISTA** la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTI** i regolamenti per il riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei (DPR n.87 /2010, DPR n.88 /2010, DPR n.89 /2010);
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTE** Le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" ;
- VISTA** la C.M. 15.4.2009, n.43 "Piano nazionale di orientamento", nonché le allegate Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita e la successiva versione allegata alla nota MIUR del 19.02.2014;
- VISTO** il Protocollo d'intesa siglato il 31 agosto 2011 tra USR Puglia e Regione Puglia – Assessorato Politiche della salute;
- VISTO** lo Statuto dell'ADMO la cui federazione annovera tra i suoi compiti anche quelli di "svolgere opera di sensibilizzazione presso la popolazione per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche e al loro trapianto; essere di supporto ai Centri di Trapianto; favorire i contatti con analoghe associazioni italiane ed estere, allo scopo di coordinare azioni di interesse comune;
- VISTA** la Legge 21 ottobre 2005 n. 219; "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", in particolare l'articolo 6, comma 1, lettere b) e c); l'articolo 7, comma 2 e comma 4; l'articolo 9; l'articolo 23;



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia



REGIONE  
PUGLIA



- VISTA** la Legge n. 7 dell'1 aprile 2003 "Istituzione del registro regionale dei donatori di midollo osseo";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in particolare l'articolo 4, comma 2, circa la direttiva 2000/35/CE relativa alla corresponsione degli interessi moratori";
- VISTA** la Legge Regionale n.11 del 16 marzo 1994;
- VISTA** la Legge regionale del 18 dicembre 1991 n. 14, art. 3, comma 3;
- VISTA** la Legge 11 agosto 1991 n. 266, Legge quadro sul volontariato, in particolare gli articoli 8 e 11;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e/o modificazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 21 ottobre 2005 n° 219, nonché dall'Accordo Stato – Regioni del 29/04/2010 (Rep. Atti n. 57/CSR del 29/04/2010), recante "*Definizione dei poli di funzionamento del registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatore non consanguineo*", recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1652 del 19/07/2015, la donazione di cellule staminali emopoietiche rientra nei livelli essenziali di assistenza sanitaria e che tra le competenze delle strutture trasfusionali si prevede la promozione della donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche.
- VISTA** la Deliberazione Della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 2132;
- VISTA** la Deliberazione Della Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 142.

### **stipulano e convengono quanto segue**

#### **ARTICOLO 1**

(Parti integranti del Protocollo d'intesa)

Le premesse e quanto sopra citato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

#### **ARTICOLO 2**

(linee di intervento)



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia



REGIONE  
PUGLIA



Puglia

Le Parti convengono di collaborare, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali per:

- promuovere e sostenere azioni di rete favorendo sinergie e sviluppando interventi finalizzati alla realizzazione di attività riferibili all'ambito specifico dell'intesa;
- promuovere e favorire azioni di rete attraverso esperienze in linea con la presente intesa;
- predisporre e/o diffondere supporti informativi e formativi che favoriscano anche l'autorganizzazione di iniziative e progetti da parte delle scuole o delle loro reti territoriali;

### ARTICOLO 3

(Impegni delle parti)

La Regione Puglia si impegna:

- a garantire il supporto alle Associazioni Donatori di Midollo Osseo per svolgere iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, anonima, gratuita;
- la tutela dei donatori e dei riceventi, la promozione della salute rivolta ai donatori di midollo osseo ed alla popolazione in generale;
- per il tramite dei Poli di reclutamento, dei Centri Donatori e dei Centri di Tipizzazione tessutale, individuati con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30/11/2015, a garantire l'adeguato supporto nelle fasi di sensibilizzazione, tipizzazione dei potenziali donatori nonché di eventuale donazione di midollo osseo.

#### **La Direzione si impegna a:**

- diffondere la presente intesa presso tutti gli Istituti scolastici della Regione Puglia;
- sensibilizzare gli Istituti scolastici della Regione, promuovendo la partecipazione alle iniziative che contribuirà a definire d'intesa con il partner;
- collaborare per la definizione della strategia di intervento utile per la realizzazione delle azioni previste dalla presente intesa;



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia



REGIONE  
PUGLIA



- collaborare per la realizzazione di eventuale materiale didattico relativo alle esperienze maturate dalla partecipazione ad azioni o progetti realizzati a seguito della presente intesa;
- concorrere, secondo il piano predefinito dalla Commissione paritetica di cui all'art.4, al monitoraggio di quanto attuato nell'ambito della presente Intesa.

#### **L'ADMO si impegna a :**

1. fare conoscere in modo corretto il mondo del volontariato ed il ruolo stesso del volontario in ambito di donazione;
2. promuovere sani stili di vita;
3. promuovere la cultura dell'attenzione al sé e l'altro;
4. introdurre i principi del DONO, della SOLIDARIETA', della RECIPROCITA';
5. promuovere la cultura del dono come elemento di sostegno del legame sociale;
6. favorire la conoscenza della normativa vigente in tema di donazione del Midollo Osseo;
7. offrire l'opportunità di ascoltare testimonianze di volontari;
8. svolgere opera di sensibilizzazione presso la popolazione, in particolar modo quella giovanile, per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di midollo osseo, cellule staminali ed al loro trapianto con particolare attenzione al contenuto delle procedure di donazione e prelievo;
9. incentivare la formazione di gruppi volontari che operino sul territorio con le stesse finalità dell'Associazione medesima;
10. attraverso una campagna informativa corretta ci si pone il fine di trovare nuovi donatori in modo da supportare in senso positivo il Registro Regionale ed il Registro Nazionale dei donatori di midollo osseo. Si sottolinea il fatto che il limite anagrafico per potersi iscrivere al Registro stesso è rappresentato dall'età compresa fra i 18 e 35 anni;
11. attivare iniziative per la tutela della salute dei donatori con interventi volti all'educazione sanitaria, alla medicina preventiva, alla promozione della salute dei donatori e dei candidati donatori di midollo osseo e cellule staminali;

#### **ARTICOLO 4 (Gruppo Tecnico-Scientifico)**



Le Parti daranno mandato ad apposito gruppo tecnico scientifico di:

- elaborare un piano di interventi annuale;
- individuare possibili azioni per il monitoraggio di tutte le attività promosse nell'ambito della presente Intesa;
- condividere i risultati degli interventi in tutte le fasi di attuazione;
- predisporre una relazione conclusiva annuale sui risultati conseguiti.

Il gruppo tecnico scientifico verrà insediato dopo la stipula del Protocollo. Il gruppo tecnico scientifico sarà definito, d'intesa tra le parti, con apposita determina dirigenziale.

Il gruppo tecnico scientifico potrà comprendere altre specifiche professionalità, in base agli obiettivi dello stesso protocollo, previa intesa tra le parti. La partecipazione al gruppo tecnico scientifico non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

#### **ARTICOLO 5**

(Garanzia della privacy - Studi e ricerche)

Le ricerche e gli studi realizzati nell'ambito delle azioni previste dalla presente intesa potranno essere oggetto di pubblicazione, previo accordo tra le parti.

#### **ARTICOLO 6**

(Monitoraggio e diffusione dei risultati)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento. Si impegnano altresì a diffondere presso la comunità di riferimento i risultati conseguiti, con la finalità di estendere il più possibile la partecipazione delle Istituzioni scolastiche della Regione.

#### **ARTICOLO 7**

(Controversie)



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia



REGIONE  
PUGLIA



Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Atto. Nel caso di ricorsi all'Autorità giudiziaria, il Foro competente è quello di Bari

**ARTICOLO 8**  
( progettazione)

I sottoscrittori si impegnano a predisporre annualmente il piano degli interventi

**ARTICOLO 9**  
(Durata dell'intesa)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale, fatti comunque salvi gli effetti degli accordi applicativi eventualmente stipulati in corso di vigenza del presente accordo.

Bari, \_

La Regione Puglia \_dott. Michele Emiliano

Il Presidente Admo Regione Puglia  
Cav. Maria Stea

Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Generale \_dott.ssa Anna Cammalleri

L'Assessore alla Formazione e Lavoro  
Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola  
Formazione Professionale (SEBASTIANO UO)